

Istituto Comprensivo
“Tommaso Grossi”
Milano

PIANO ORGANIZZATIVO DI ISTITUTO PER
L'ANNO SCOLASTICO 2020/2021
contenente le misure di prevenzione e
contenimento della diffusione del
Covid-19

9 settembre 2020

Il presente documento ha lo scopo di definire regole e procedure tali da consentire di affrontare in sicurezza il rientro a scuola per l'anno scolastico 2020-2021.

È stato elaborato dalla **Dirigente scolastica**, sulla base dell'aggiornamento del 30 agosto 2020 del DVR redatto in collaborazione con il **Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione** (R.S.P.P.) e il **Medico Competente** e condiviso con il **Comitato** per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione di cui fanno parte, oltre che l'R.L.S., anche i rappresentanti interni delle Organizzazioni Sindacali, in applicazione dell'art. 13 del "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del Covid-19 negli ambienti di lavoro" del 24/04/2020.

Il documento è stato poi condiviso e approvato dal **Collegio docenti** e dal **Consiglio di Istituto** per un pieno e responsabile coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche.

Aspetti sostanziali dell'organizzazione e del funzionamento, peraltro, sono stati già deliberati dagli OOCC (Collegio docenti e Consiglio di Istituto) negli incontri del 16 luglio 2020 e del 2 e 3 settembre 2020 e illustrati ad una rappresentanza dell'Associazione genitori in data 17 luglio 2020.

Tutte le famiglie sono state regolarmente informate mediante circolari, mail, pubblicazioni sul sito, in merito alle progressive predisposizioni per il rientro a scuola, oltre che sulle principali disposizioni connesse alla sicurezza.

Sono parte integrante del presente documento, oltre alla normativa vigente, anche il **Regolamento di Istituto** e il **Patto di corresponsabilità**, integrati per fronteggiare e contrastare l'emergenza Covid, ai quali si rimanda per quanto non indicato specificatamente.

INTRODUZIONE

L'esigenza primaria, sentita dall'intera comunità scolastica, è il rientro a scuola in sicurezza con la didattica in presenza.

Per rendere possibile l'accoglimento di tale istanza, è fondamentale uno sforzo comune e una condivisione di intenti e comportamenti da parte di tutti gli attori coinvolti, a diverso titolo, nel processo di riapertura della scuola: dirigente, personale docente e non docente, alunne/i, famiglie.

La collaborazione e il rispetto delle regole da parte di tutti/e costituiscono, infatti, il presupposto non solo per la riapertura della scuola, ma per l'impostazione di un percorso duraturo e di progressivo avvicinamento alla "normalità" da tutti auspicata.

Il documento e le azioni in esso contenute servono, quindi, a contemplare la tutela della salute di tutti e di ciascuno con le finalità educative e didattiche, nella consapevolezza che una necessaria rimodulazione delle scelte metodologiche ed organizzative (seppur transitoria) è condizione non derogabile, essendo il **rispetto delle norme sanitarie** non solo doveroso, ma **assolutamente vincolante**.

Pertanto, nella volontà di garantire un rientro a scuola in sicurezza, ci si è attenuti alle progressive disposizioni del Ministero della Salute e dell'Istruzione, del Comitato Tecnico Scientifico, dell'Istituto Superiore di Sanità, della Regione Lombardia, di Ats, del Comune di Milano, della Prefettura e di tutti gli organismi competenti (disposizioni che, si ribadisce, NON sono derogabili nella loro applicazione) declinandole, per quanto attiene agli aspetti organizzativi e gestionali, in base alla popolazione scolastica, agli spazi, agli arredi e alle risorse umane ed economiche della nostra Istituzione scolastica individuando modalità, interventi e soluzioni adeguate al contesto.

Le azioni riportate nel documento, in particolare, sono riferite ad una corretta applicazione delle linee guida - Piano scuola 2020-2021 allegate al "Decreto per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021, al protocollo quadro "Rientro in sicurezza" del Ministro per la Pubblica Amministrazione e delle Organizzazioni Sindacali del 24 luglio 2020 e al Rapporto ISS COVID 19 n. 58/2020 - Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia.

Per ciò che concerne le misure contenitive e organizzative e di prevenzione e protezione da attuare per la ripartenza, si è fatto riferimento al "Documento tecnico del CTS del 28 maggio 2020" e ai successivi aggiornamenti, allegati al "Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema Nazionale di Istruzione".

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Di seguito i principali riferimenti normativi utilizzati per l'elaborazione del presente documento:

- "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del Covid-19 negli ambienti di lavoro" del 24/04/2020.
- D.M. 26 giugno 2020. Piano scuola 2020-2021 "Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione".
- Rapporto ISS COVID-19 n. 19/2020 - Raccomandazioni ad interim sui disinfettanti nell'attuale emergenza COVID-19.
- "Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico" emanato dal CTS in data 28 maggio 2020.
- "Verbale completo CTS n.94 del 07-07-2020".
- Manuali operativi rilasciati dagli uffici scolastici regionali.
- D.P.C.M. 07/08/2020.
- Ordinanza Regione Lombardia 596 del 13 agosto 2020.
- "Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia" del 03/08/2020.

- “Protocollo d’intesa per garantire l’avvio dell’anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID 19” del 06/08/2020.
- Rapporto ISS COVID 19 n. 58/2020 - Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell’infanzia

INFORMAZIONE E FORMAZIONE

L’Istituzione scolastica, attraverso modalità idonee e diversificate, sin dal primo momento dell’emergenza epidemiologica, ha provveduto ad informare tutti i lavoratori e si è impegnata a comunicare a chiunque entri nei locali degli edifici afferenti all’istituto, le disposizioni delle Autorità, affiggendo, all’ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali, appositi documenti informativi.

In particolare, le informazioni riguardano:

- l’obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37.5° o altri sintomi simil-influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l’autorità sanitaria;
- il divieto di fare ingresso o di poter permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all’ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi simil-influenzali, temperatura uguale o superiore a 37.5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti;
- l’obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e della Dirigente Scolastica (in particolare, mantenere il distanziamento fisico di un metro, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell’igiene, incluso l’uso dei dispositivi di protezione – es. mascherine laddove previsto);
- l’obbligo per ciascun lavoratore di informare tempestivamente il Dirigente scolastico o un suo delegato della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l’espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti all’interno dell’istituto.

Oltre a quanto riportato sopra, l’informazione e la formazione ai sensi degli artt. 36 e 37 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. viene effettuata mediante:

- la pubblicazione sul sito della scuola del presente documento e di altro materiale informativo predisposto dall’Istituto.
- la formazione per tutto il personale (tramite supporto digitale) sul rischio COVID-19 e relative procedure.
- l’informazione e la sensibilizzazione del personale per aderire alla campagna della Regione Lombardia per effettuare il test sierologico;
- la formazione/informazione degli alunni ad opera degli stessi docenti di classe, anche attraverso unità di apprendimento coerenti con le Linee Guida per l’educazione civica e azioni di coinvolgimento diretto;
- a predisposizione di un “Patto di corresponsabilità” da condividere con le famiglie per sensibilizzarle sull’argomento, al fine di garantire un’osservazione scrupolosa delle regole (in particolar modo evitando di mandare a scuola allievi con chiari sintomi influenzali).
- l’adeguamento del Regolamento di istituto per definire modalità attuative e di condotta che contrastino la diffusione del Covid.
- la formazione e l’aggiornamento del personale docente in materia di Didattica digitale integrata e COVID, e la predisposizione di uno specifico piano secondo le Linee Guida ministeriali per una sua eventuale riattivazione.

È possibile inoltre consultare il sito del Ministero della Salute (<http://www.salute.gov.it/nuovocoronavirus>) in continuo aggiornamento.

PRINCIPALI MISURE CONTENITIVE, ORGANIZZATIVE E DI PREVENZIONE ATTUATE

I “*Criteri generali per i protocolli di settore*”, introdotti dal Comitato Tecnico Scientifico (CTS) in data 15 maggio 2020, hanno rappresentato i principi guida basati sullo stato delle evidenze epidemiologiche e scientifiche e comunque passibili di aggiornamento in base all'evoluzione del quadro epidemiologico e delle conoscenze. Per la realizzazione del presente documento, inoltre, sono stati analizzati i criteri riportati nell’Allegato 10 del DPCM del 17 maggio “Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19”, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19". Nella realtà delle attività scolastiche e delle caratteristiche architettoniche dell'edificio, pur in presenza di specificità di contesto, restano validi i principi cardine che hanno caratterizzato le scelte e gli indirizzi tecnici quali:

1. *il distanziamento sociale (mantenendo una distanza interpersonale non inferiore al metro);*
2. *la rigorosa igiene delle mani, personale e degli ambienti;*
3. *l'uso dove previsto dei dispositivi di sicurezza, con particolare riguardo all'uso delle mascherine.*

Sono state inoltre previste, specifiche misure di sistema, organizzative, di prevenzione e protezione, igieniche e comunicative declinate nello specifico contesto dell'istituto, tenendo presenti i criteri già individuati dal CTS per i protocolli di settore (ISS e Inail):

- a) necessità di evitare aggregamenti e affollamento e la possibilità di prevenirli in maniera efficace e nell'accesso a queste;
- b) valutazione, nelle diverse situazioni della vita scolastica, della prossimità delle persone (es. lavoratori, utenti, ecc.) rispetto a contesti statici (es. persone tutte ferme in postazioni fisse), dinamici (persone in movimento) o misti (contemporanea presenza di persone in posizioni fisse e di altre in movimento);
- c) l'effettiva possibilità di mantenere l'appropriata mascherina da parte di tutti nei contesti raccomandati;
- d) valutazione del rischio connesso alle principali vie di trasmissione (droplet e contatto) in particolare alle contaminazioni da *droplet* in relazione alle superfici di contatto;
- e) piano di fattibilità per garantire una frequente ed efficace igiene delle mani, l'adeguata aereazione negli ambienti al chiuso; l'adeguata pulizia ed igienizzazione degli ambienti e delle superfici;
- f) la disponibilità di un'efficace informazione e comunicazione;
- g) la capacità di promuovere, monitorare e controllare l'adozione delle misure definendo i conseguenti ruoli (con particolare riferimento alla Costituzione di uno specifico Comitato e alla individuazione di 4 referenti Covid)
- h) attuazione del protocollo per la gestione dei casi positivi scoperti a scuola (sulla base del Rapporto ISS COVID-19 del 21/08/2020).

Ferma restando l'evoluzione epidemiologica che dovrà essere valutata nell'imminenza della riapertura e in itinere, di seguito vengono indicate le misure previste per la mitigazione del rischio coerenti con i criteri sopra riportati. Eventuali disposizioni delle Autorità competenti successive alla stesura del presente documento, saranno recepite e tempestivamente comunicate. Analogamente, le disposizioni qui contenute saranno declinate in comunicazioni specifiche distinte per destinatari. Le famiglie saranno informate tramite il sito, le assemblee, il Registro elettronico. Nel caso in cui il quadro generale dovesse mutare, anche l'organizzazione che potrebbe quindi subire cambiamenti, alla luce delle indicazioni che verranno impartite dalle autorità competenti e delle risorse effettivamente disponibili (spazi, personale docente e ATA, ...).

ACCESSO A SCUOLA

In base all'ordinanza n. 590 del 31/07/2020 di Regione Lombardia, per l'accesso a scuola si osservano le seguenti prescrizioni:

- rilevazione della temperatura corporea del personale, a cura del personale delegato;
- tale misura viene attuata anche qualora durante l'attività il lavoratore dovesse manifestare i sintomi di infezione da COVID – 19 (es. tosse, raffreddore, congiuntivite);
- se tale temperatura risultasse superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso o la permanenza ai luoghi di lavoro. Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate e non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede.

La misurazione della temperatura corporea ai minori è responsabilità della famiglia che deve provvedere al controllo prima di mandare il-la proprio-a figlio-a a scuola. L'Istituzione scolastica si riserva controlli a campione durante la giornata.

Tutte le persone esterne all'Istituzione scolastica che, per fondati motivi dovessero accedere ai locali scolastici, dovranno sottoporsi al controllo della temperatura, indossare mascherina, igienizzarsi le mani e registrare la loro presenza fornendo tutti i dati personali necessari ad un eventuale tracciamento dei contatti.

L'accesso del personale esterno è comunque contingentato e ridotto ai soli casi di necessità, inclusi i genitori e i familiari delegati. Incontri e colloqui non urgenti verranno pertanto effettuati telefonicamente o in videoconferenza. Per situazioni particolari in cui fosse necessario il colloquio in presenza verranno utilizzati spazi dedicati e ben ventilati.

Anche i genitori non possono, in generale, accedere ai locali scolastici, salvo esigenze particolari, e **MAI** nel momento dell'ingresso e dell'uscita.

Alunni ed alunne (così come il personale) **NON possono venire a scuola** se:

hanno una temperatura corporea uguale o superiore a 37,5° anche nei tre giorni precedenti

hanno sintomi riferibili al COVID-19 (brividi, tosse secca, spossatezza, raffreddore, naso che cola, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, difficoltà respiratorie o fiato corto...)

sono stati in quarantena o in isolamento negli ultimi 14 giorni

sono stati in contatto con persone positive al Covid, per quanto a conoscenza, negli ultimi 14 giorni

MISURE ORGANIZZATIVE PER AFFOLLAMENTO AULE

Per mettere in pratica il principio del distanziamento fisico per le aule ordinarie, che costituisce una delle più importanti misure di prevenzione del rischio di contagio da COVID-19, è stato individuato il numero massimo di allievi che ogni aula può contenere, utilizzando i seguenti parametri:

- a) delimitazione dello spazio destinato al docente e alle attività degli allievi chiamati alla lavagna (distanza di 2 metri tra la postazione del docente e l'alunno più vicino);
- b) posizionamento dei banchi per righe e colonne:
 - lasciando una larghezza minima tra le file di 0,6 m. per garantire il passaggio e le vie di fuga;
 - distanziando le righe di banchi in modo tale che le rime buccali degli alunni si trovino ad una distanza di almeno 1 m l'una dall'altra;
 - garantendo, tra una fila e l'altra, la distanza di almeno un metro tra le "rime buccali" degli studenti seduti davanti e quelle degli studenti seduti dietro;
 - lasciando tra la prima riga di banchi e il bordo della cattedra (se prevista) lo spazio funzionale per garantire la via di fuga in caso d'emergenza;
- d) utilizzo di banchi singoli, con indicazione, sul pavimento, della posizione da mantenere.

Il principio del distanziamento fisico sarà combinato con quello dell'arieggiamento frequente (tenere aperte le finestre il più possibile e comunque areare regolarmente l'aula ogni 5 – 10 minuti ogni ora, garantendo sempre la vigilanza da parte di un adulto se la classe è presente in aula). L'affollamento dell'aula garantisce comunque il parametro 1,8 mq per alunno previsto dal D.M. 18/12/1975 "Norme tecniche aggiornate relative all'edilizia scolastica".

MISURE ORGANIZZATIVE PER RIDURRE GLI ASSEMBRAMENTI IN ALTRI LOCALI SCOLASTICI

In tutti gli altri locali scolastici destinati alla didattica, come ad esempio i laboratori, rispetto alla numerosità degli studenti è stato considerato un indice di affollamento tale da garantire il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro (tra alunni) e 2 metri tra alunni e insegnante, anche in considerazione delle attività didattiche specifiche proprie dell'istituto.

Il personale può spostarsi dalla sua posizione fissa, muoversi tra i banchi o le postazioni di lavoro e avvicinarsi agli allievi solo se indossa la mascherina e toccare le stesse superfici toccate dall'allievo solo se prima si è disinfettato le mani. In caso di alunni con bisogni educativi speciali, saranno valutate caso per caso le specificità di intervento e di protezione (es. uso delle visiere, ecc.)

La mascherina deve essere di tipo chirurgico (personale o fornita dalla scuola). Solo in caso di indisponibilità temporanea sarà consentita la mascherina di comunità.

Per eventuali attività musicali effettuate con strumenti a fiato, o canore, è indicato un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri.

MASCHERINE DI PROTEZIONE

Per l'accesso a scuola è obbligatorio per tutti (compresi gli alunni e le alunne) indossare correttamente la mascherina di protezione. È opportuno, quindi, arrivare da casa con mascherina propria per facilitare l'ingresso a scuola ed evitare rallentamenti con possibile rischio di assembramenti.

Il Ministero dell'Istruzione ha previsto la fornitura di mascherine chirurgiche per personale e alunni che potranno essere quindi fornite dalla scuola in base alle necessità. In caso di momentanea indisponibilità, si farà ricorso alle mascherine di comunità.

L'utilizzo della mascherina è obbligatorio, da parte di tutti, in ogni situazione in cui non sia possibile garantire il distanziamento prescritto di almeno un metro, con le dovute eccezioni (pausa pasto e

attività fisica).

Allo stato attuale, la mascherina può essere abbassata in classe, durante le lezioni, o comunque nei momenti in cui si è seduti e viene mantenuto il distanziamento fisico.

Diverse disposizioni dell'autorità sanitarie, anche conseguenti all'evoluzione epidemiologica, saranno prontamente comunicate.

Verranno valutate singolarmente situazioni specifiche (es alunni con particolari fragilità, per i quali non è possibile, dietro parere medico scritto, il mantenimento della mascherina).

Si precisa che l'uso della mascherina costituisce, in un contesto comunitario come la scuola, prima che un obbligo laddove previsto, un atto di responsabilità verso sé stessi e verso gli altri (nella classe potrebbero, ad esempio, esserci persone o alunni immunodepressi o con patologie, magari non conosciute, tali da richiedere particolare attenzione).

MISURE ORGANIZZATIVE PER L'USO DI SPAZI COMUNI

Negli spazi comuni, aree di ricreazione, corridoi, sono stati identificati percorsi che garantiscano il distanziamento tra le persone, limitando gli assembramenti, mediante apposita segnaletica in via di progressiva applicazione, al fine di verificare contestualmente all'effettiva presenza dell'intera popolazione scolastica, l'adeguatezza delle valutazioni iniziali.

Per lo svolgimento della ricreazione, delle attività motorie e di attività didattiche programmate, ove possibile e compatibilmente con le variabili strutturali, di sicurezza e metereologiche, sarà privilegiato lo svolgimento all'aperto, valorizzando lo spazio esterno quale occasione alternativa di apprendimento.

Negli ascensori può accedere una sola persona per volta, ad eccezione dell'adulto che deve sempre accompagnare un minore.

Sono sospesi i servizi di erogazione tramite macchinette di bevande e alimenti.

MISURE ORGANIZZATIVE PER L'EFFETTUAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE FISICA

Per le attività di educazione fisica, qualora svolte al chiuso, dovrà essere garantita adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri, in conformità con quanto disciplinato dall'Allegato 17 del DPCM 17 maggio 2020. Nelle prime fasi di riapertura della sede sono sconsigliati i giochi di squadra e gli sport di gruppo, mentre sono privilegiate le attività fisiche sportive individuali che permettano il distanziamento fisico. Gli attrezzi utilizzati vanno igienizzati al cambio della classe.

MISURE ORGANIZZATIVE PER IL CONSUMO DI PASTI A SCUOLA

Il consumo di pasti a scuola rappresenta un momento di fondamentale importanza, sia da un punto di vista educativo, per l'acquisizione di corrette abitudini alimentari, sia dal punto di vista sanitario, in quanto viene fornito un pasto sano ed equilibrato. Pertanto, il consumo del pasto avverrà in refettorio (su più turni) garantendo il distanziamento e la necessaria tempistica per il rigoverno e la pulizia tra un turno e l'altro. Il numero massimo di alunni è stato stabilito e concordato con Milano Ristorazione, in base al loro protocollo.

Per quanto riguarda le misure per il contenimento epidemiologico, nei locali mensa si farà riferimento al documento redatto dall'Azienda addetta al servizio di refezione.

Il personale scolastico presente durante il pasto in mensa (sorveglianza, assistenza) può muoversi tra i tavoli e avvicinarsi agli allievi solo se indossa la mascherina chirurgica e toccare le stesse superfici toccate dall'allievo solo se prima si è disinfettato le mani.

MISURE ORGANIZZATIVE PER GARANTIRE UN RICAMBIO D'ARIA

Dal momento che i locali scolastici destinati alla didattica sono dotati di finestre per garantire un ricambio d'aria regolare e sufficiente, si cercherà di favorire l'aerazione naturale, aprendo le finestre anche nella stagione invernale, per almeno cinque – dieci minuti ogni ora.

Relativamente agli impianti di condizionamento, sono state considerate le specifiche indicazioni del documento Rapporto ISS COVID-19 n. 5 del 21 aprile 2020 e del Rapporto ISS COVID-19 n. 33 del 25 maggio 2020, coinvolgendo l'Ente locale.

Tali disposizioni riguardano anche gli uffici e le aule docenti.

GESTIONE INGRESSI E USCITE

Per gli ingressi e le uscite degli alunni sono state privilegiate tutte le vie di accesso, in modo da utilizzare due punti di ingresso e uscita per ogni sede.

Gli orari comunicati alle famiglie richiedono il loro rigoroso rispetto e potranno essere modificati in base a mutate esigenze o disposizioni di terzi (es. Polizia Locale).

Le scansioni orarie stabilite garantiscono comunque il completo svolgimento del monte ore previsto dagli ordinamenti.

Alunni e alunne dovranno entrare e uscire in modo ordinato e in fila, rispettando il distanziamento fisico. Gli accompagnatori dovranno rispettare quanto stabilito dal regolamento (art. 4).

Informazioni utili per alunni e alunne Come si entra a scuola



Come si sta scuola

si rispettano le indicazioni dei docenti e del personale della scuola

il materiale personale non deve essere scambiato

si rispettano le distanze

non si portano a scuola giochi o materiale inutile o non consentito

al termine delle lezioni non si lascia il materiale a scuola

si indossa la mascherina quando è richiesto

si seguono i percorsi interni

PERCORSI INTERNI E SEGNALETICA ORIZZONTALE

Al fine di evitare assembramenti sono stati creati percorsi interni per gli studenti e il personale. Il criterio utilizzato è quello di mantenere la destra negli spostamenti lungo corridoi, scale e atri. Pertanto in tali spazi è stata posizionata a terra segnaletica adeguata:

- i corridoi e le scale andranno divisi in due corsie di marcia
- negli atri e negli spazi ampi si consiglia di creare un percorso in senso antiorario (come per le rotonde stradali)

La segnaletica verrà progressivamente implementata.

DIDATTICA IN PRESENZA E DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'organizzazione scolastica delle sedi primarie e della secondaria consente lo svolgimento di tutto il monte ore curricolare in presenza.

In caso di sospensione forzata e non programmata delle attività scolastiche, si farà riferimento alla Didattica Digitale Integrata secondo l'apposito Piano predisposto dall'Istituto.

GESTIONE INTERVALLO

Quando possibile la ricreazione sarà svolta all'aperto o in spazi specifici fuori dall'aula, con turni regolamentati.

Se svolta in classe, il consumo della merenda e l'intervallo avverranno al posto.

L'accesso ai servizi igienici sarà regolamentato per evitare assembramenti.

GESTIONE ZAINI E GIUBBOTTI

Gli zaini devono essere lasciati preferibilmente fuori dall'aula al fine di favorire la mobilità (soprattutto in caso di emergenza).

I cappotti devono essere appesi in modo che non vi sia contatto tra loro (non tutti gli appendiabiti potranno dunque essere occupati). Saranno valutate soluzioni alternative per poter utilizzare tutti gli appendiabiti a disposizione prevedendo, ad esempio, l'uso di un ampio sacchetto in cui riporre il giubbotto.

IGIENE DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI

È assicurata la pulizia giornaliera e la igienizzazione periodica di tutti gli ambienti secondo un cronoprogramma ben definito e documentato, con particolare attenzione ai servizi igienici.

I collaboratori scolastici sono incaricati di assicurare un'accurata pulizia quotidiana utilizzando normali detergenti con l'aggiunta di prodotti disinfettanti per le superfici utilizzate di frequente (servizi, scrivanie, tastiere, banchi, cattedra, vetro reception, maniglie ecc.). Prima dell'inizio delle attività, i collaboratori scolastici dovranno provvedere alla aerazione di tutti gli ambienti.

Gli addetti sono stati inoltre resi edotti sull'attenzione da porre nei confronti delle superfici più toccate, quali maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli/banchi/cattedre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, ecc.

Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali, si procede alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione.

Per tutte le disposizioni in ordine all'igiene e alla sanificazione si seguono protocolli previsti dal DVR della scuola, così come aggiornato in data 30.08.2020.

Tre restano i punti fermi per il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2:

- pulire accuratamente con acqua e detersivi neutri superfici, oggetti, ecc.;
- disinfettare con prodotti disinfettanti con azione virucida, autorizzati;
- garantire sempre un adeguato tasso di ventilazione e ricambio d'aria.

IGIENE PERSONALE

Agli ingressi è posizionato un dispenser di igienizzante per le mani. Un flacone è previsto anche in ogni aula, nei laboratori, nell'aula docenti e negli uffici

Nel caso di turnazione delle classi all'interno della stessa aula, è importante curare la disinfezione delle mani prima di ogni nuovo accesso.

Informazioni importanti da ricordare

lavarsi spesso le mani

evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute

evitare abbracci e strette di mano

mantenere, nei contatti sociali, una distanza interpersonale di almeno un metro;

starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie

evitare lo scambio di bottiglie e bicchieri

non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani

coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce

utilizzare la mascherina se previsto

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE E ATTREZZATURE

Di seguito un elenco di dispositivi/attrezzature di cui la scuola dispone:

- Mascherine chirurgiche
- Mascherine FFP2 o equivalenti certificate senza valvola
- Visiere
- Camici m o n o u s o
- Guanti monouso
- Termo scanner
- Macchine lavapavimenti professionali
- Schermi in plexiglass per tavoli
- Salviettine igienizzanti per pulire velocemente le postazioni di lavoro (incluse quelle dei docenti)

PROCEDURA PER L'ACCOGLIENZA E ISOLAMENTO IN CASO DI SINTOMATOLOGIA

Se dovesse presentarsi un lavoratore o un alunno con sintomi riconducibili al coronavirus si seguirà il protocollo previsto dall'Istituto Superiore di Sanità:

- accompagnamento in un locale dedicato (sala medica). In caso di un alunno, sarà sempre presente una figura adulta della scuola fino all'arrivo dei genitori o loro delegati che saranno immediatamente contattati telefonicamente (fondamentale è fornire recapiti sempre reperibili)
- messa a disposizione di mascherina chirurgica, se sprovvisto
- ritorno presso il domicilio prima possibile;
 - presa di contatto immediato con il medico curante o il pediatra per ricevere indicazioni mediche e istruzioni.

Una volta tornato al domicilio, quindi, si seguirà il percorso già previsto dalla norma per la gestione di casi sospetti. Qualora fosse presente un caso confermato sarà il Dipartimento di prevenzione territoriale competente che definirà le azioni successive in collaborazione con la scuola (definizione dei contatti stretti, misure di quarantena ecc.).

Per gli scenari possibili si rimanda al rapporto ISS Rapporto ISS COVID 19 n. 58/2020 *"Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia"*

Nell'istituzione scolastica:

- sono stati nominati **quattro referenti** scolastici per **COVID-19** che seguiranno adeguata formazione sulle procedure da seguire (un referente per plesso, più una figura aggiuntiva);
- i referenti seguiranno le procedure disposte da Ats in caso di effettiva positività di un alunno o di adulto della scuola
- i genitori dovranno comunicare immediatamente eventuali assenze per motivi sanitari;
- le famiglie e gli operatori scolastici dovranno dare comunicazione immediata al dirigente scolastico o al referente scolastico per COVID-19 nel caso in cui, rispettivamente, un alunno o un componente del personale risultassero contatti stretti di un caso confermato COVID-19;
- eventuali comunicazioni per avvisare i genitori degli studenti dei contatti stretti avverranno nel rispetto della privacy.

- gli alunni e il personale scolastico, **devono rimanere presso il proprio domicilio**, contattando il proprio pediatra di libera scelta o medico di famiglia, in caso di sintomatologia e/o temperatura corporea superiore a 37,5°C. Si riportano di seguito i sintomi più comuni di COVID-19 nei bambini: febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale; sintomi più comuni nella popolazione generale: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea (ECDC, 31 luglio 2020).

Per ulteriori precisazioni si rimanda al Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia".

GESTIONE DEI RIFIUTI

Fazzoletti, mascherine, camici, guanti e altri dispositivi monouso utilizzati saranno smaltiti nei rifiuti indifferenziati. I collaboratori provvederanno allo smaltimento quotidiano di tali sacchetti chiudendoli adeguatamente, indossando mascherine e guanti monouso.

TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI IN RIFERIMENTO ALLA PANDEMIA

L'art. 83 del decreto legge 19 maggio 2020 n. 34 e sua conversione in Legge 17 luglio 2020, n. 77 ha introdotto la "sorveglianza sanitaria eccezionale", assicurata dal datore di lavoro, per i "lavoratori maggiormente esposti a rischio di contagio, in ragione dell'età o della condizione di rischio derivante da immunodepressione, anche da patologia COVID-19, o da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapie salvavita o comunque da morbilità che possono caratterizzare una maggiore rischiosità".

Il concetto di fragilità va dunque individuato nelle condizioni dello stato di salute del lavoratore rispetto alle patologie preesistenti (due o più patologie) che potrebbero determinare, in caso di infezione, un esito più grave o infausto, anche rispetto al rischio di esposizione a contagio.

In ragione di ciò - e quindi per tali c.d. "lavoratori fragili" - il datore di lavoro assicura la sorveglianza sanitaria eccezionale, a richiesta del lavoratore interessato:

- attraverso il medico competente se già nominato per la sorveglianza sanitaria ex art. 41 del D.lgs. 81/08;
- attraverso la richiesta ai servizi territoriali dell'Inail che vi provvedono con propri medici del lavoro.

Ulteriori indicazioni sono presenti nel *Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia del 03/08/2020*.

SUPPORTO PSICOLOGICO

Il prolungarsi nel tempo dell'emergenza Covid e il rientro a scuola in "presenza", dopo il periodo di isolamento vissuto, può determinare situazioni di ansia e insicurezza.

L'attenzione alla salute e il supporto psicologico rappresenta una misura di prevenzione precauzionale indispensabile per una corretta gestione dell'anno scolastico. A tale scopo è previsto il mantenimento dello sportello di ascolto (prima di tutto per famiglie e personale).

ALLIEVI-E FRAGILI

Sarà presa in considerazione la presenza di "soggetti fragili" esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19. Le specifiche situazioni degli studenti e delle studentesse in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

REVISIONE DEL DOCUMENTO

Il presente documento contiene le indicazioni e le norme diramate al momento della sua realizzazione. È soggetto ad un continuo aggiornamento in relazione all'evoluzione dell'epidemia e della normativa prodotta.

